

Gazzetta Modena Cronaca 11/03/07 P.15

‘Non sfilate, faremo assunzioni’

Monticelli: ‘Ingiustificato il corteo della Polizia Municipale’ Ma come risposta raccoglie altre dure critiche dal Sulpm

IL CASO, La replica dell’assessore

«Quando si concluderà la concertazione richiesta dai sindacati, il Comune di Modena provvederà a nuove assunzioni di agenti della Polizia municipale e completerà la pianta organica. Anche per questo non capisco la protesta annunciata dal Sulpm, che invito a revocare lo stato di agitazione e a ritornare al tavolo di confronto». Gualtiero Monticelli, assessore comunale alla Polizia municipale e al Personale di Modena, commenta così la notizia del corteo di protesta in divisa dei vigili che il 19 marzo sfileranno per le vie del centro cittadino fino al Municipio. «Trovo singolare - aggiunge - che si decida di fare una manifestazione al mattino senza proclamare uno sciopero; la maggioranza degli agenti, infatti, sarà regolarmente in servizio e non potrà partecipare, se non in modi e forme irrivalenti. Detto questo, il Comune intende proseguire nel dialogo con le organizzazioni sindacali su questioni di carattere economico e normativo. Al centro del confronto non c’è attualmente il contratto integrativo, che scade il 31 dicembre, ma una serie di aspetti di non primaria importanza su alcuni dei quali si è raggiunta una prima intesa con le rappresentanze sindacali unitarie e le altre organizzazioni sindacali presenti al tavolo. Mi stupisce che il Sulpm critichi la gestione del Posto integrato di Polizia, che è stato rilanciato con buoni risultati, e sollevi il tema dello spray al peperoncino: il Comune ha già deciso di acquistarlo per darlo in dotazione agli agenti».

L’assessore non affronta però temi importanti come il fuggi-fuggi degli ispettori, la disorganizzazione lamentata, la mancata introduzione dei manganelli (a sentire il sindaco era questione di giorni già a settembre). Non è, infatti, mancata l’immediata replica del sindacato che parla di dichiarazioni singolari dell’assessore «parla di un tavolo di trattativa dal quale lui stesso ha voluto allontanarci come testimoniano i verbali...» Nel merito dell’assunzione «noi auspichiamo che si assuma sì, ma personale sufficiente per arrivare ai 230 uomini previsti dallo standard regionale per far fronte alle richieste della città in termini di sicurezza. Quanto al provvedere finalmente allo spray, insieme al dimenticato bastone estensibile, questi strumenti rientrano nella dotazione prevista dal regolamento approvato l’anno scorso e non ancora applicato». Infine sul posto integrato «massima collaborazione con le altre forze di polizia, ma ribadiamo che pretendere di rilanciare il comando di viale Molza con i soliti 40 operatori che già faticano a svolgere il lavoro ordinario lascia quantomeno perplessi».

Per il consigliere comunale e regionale di Forza Italia Andrea Leoni «la mobilitazione degli agenti è l’ennesima conferma di una frattura sempre più insanabile tra la Giunta Pighi e la società civile modenese. Siamo dalla parte di chi ogni giorno lavora per la sicurezza dei cittadini e che rivendica legittimamente organici adeguati, diritti e strumenti da troppo tempo negati da una Giunta che non ha cuore i problemi della sicurezza. La protesta indetta dal Sulpm - secondo Leoni - è sintomo di un malessere diffuso nei confronti dell’Amministrazione comunale e che a Modena si registra purtroppo in molti altri settori». «La città è ferma - conclude Leoni - e lo scontro istituzionale è all’ordine del giorno. Modena non si merita di non essere governata». Infine solidarietà viene espressa alla polizia municipale anche da Fabio Galli del Codacons «che chiedono rispetto per la loro competenza professionale e di non essere costretti a fare i fotografi, vorrebbero essere più presenti e impegnati nei mille abusi quotidiani di cui sono vittime i cittadini e non solo su autovelox e disco orario scaduto. La nostra battaglia è sempre stata contro i mandanti di questi sistemi illegittimi e non contro gli esecutori».